

Curriculum Vitae

Cognome: Pagano

Nome: Michele

Indirizzo: CNR-Istituto di Ricerca Sulle Acque-Sede di Bari

Via F. De Blasio,5

70123 Bari

Telefono: 080-5820511

Fax: 080-5313365

E-Mail: michele.pagano@ ba.irsa.cnr.it

Il Dr. Michele Pagano ha conseguito la laurea in Chimica Industriale nel 1978, presso la facoltà di Chimica Industriale di Bologna (votazione 110/110 e lode). Dopo la laurea, è stato assunto per un anno (1980) con la qualifica di assistente straordinario presso il laboratorio chimico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata di Foggia dove si è occupato di analisi chimiche su prodotti zootecnici. Dopo qualche anno di insegnamento nelle scuole medie superiori e un periodo di esperienza analitica nei laboratori chimici di Biologia Marina di Bari e di Igiene e Profilassi di Foggia, nel 1984, il Dr. Pagano è stato assunto con la qualifica di Ricercatore presso il Reparto Sperimentale di Chimica e Tecnologia delle Acque di Bari dell'Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA-CNR) dove si è occupato delle ricerche sul processo di precipitazione "MEXICO" (Metals Extraction by Xanthate Insolubilization and Chemical Oxidation) per la rimozione e il recupero dei metalli pesanti da acque reflue. Successivamente, il Dr. Pagano si è occupato del recupero del cromo dai fanghi dell'industria conciaria mediante estrazione acida, ossidazione con acqua ossigenata e recupero del cromo come solfato basico. Dopo le ricerche sul cromo, si è occupato della rimozione del piombo dalle acque reflue dell'industria delle batterie mediante i processi di precipitazione (con carbonato), coprecipitazione (con sali di ferro) e scambio ionico (con zeolite e resine sintetiche).

Per un biennio (1999-2000), ha svolto ricerche su un progetto finanziato dal MURST che riguardava l'uso di xantati nel "Trattamento disinquinante di scarti industriali, con recupero e riciclo dei metalli contenuti negli stessi" (Programma Nazionale di Ricerca per L'Ambiente, PNRA). Agli inizi del 2001 il Dr. Pagano ha iniziato ad occuparsi della depurazione dei percolati di discariche di rifiuti solidi urbani mediante processo Fenton e recupero dell'azoto ammoniacale sotto forma di fertilizzante.

Nel biennio 2002-2004 si è occupato della rimozione dei tensioattivi non ionici dai reflui urbani mediante i processi di ossidazione avanzati (AOP) inerente una commessa di

ricerca conferita all'IRSA (CNR) dalla Azienda Servizi Integrati Lambro s.p.a. di Merone (CO).

Nel periodo 2004-2007 ha collaborato al progetto Acquatec occupandosi della rimozione mediante carbone attivo granulare e processi Fenton-like di composti organoclorurati inquinanti un'acqua di falda di Brindisi. Attualmente svolge ricerche sulla ossidazione catalitica di inquinanti organici mediante carbone attivo ed acqua ossigenata.